



# Castrum Montis Cupioli

XVII campagna di scavo

9 luglio - 17 agosto 2018



**L'ARCHEOLOGIA NEL CASTELLO  
DI ORIGINE DEI DUCHI DI URBINO  
MODULO INFORMATIVO**

La **partecipazione allo scavo archeologico è consentita, per quest'anno, soltanto a studenti dell'Università di Urbino** iscritti a una laurea (e/o specializzazione, dottorato, master) in discipline umanistiche, o già laureati. Non possono essere accettati volontari, né studenti laureati in materie scientifiche.

- compilare il modulo di adesione in formato .doc in ogni sua voce e inviarlo, con firma olografa, al seguente indirizzo e.mail: [daniele.sacco@uniurb.it](mailto:daniele.sacco@uniurb.it) (sono consentiti i formati .jpg/.bmp/.tiff/.pdf).

È possibile anche consegnare il modulo direttamente al personale dell'Istituto di Archeologia in via del Balestriere n. 2 inviando comunque per e.mail, copia informatizzata del modulo.

Le spese di alloggio saranno a carico dell'Università, mentre per il vitto ognuno dovrà provvedere a proprio carico.

- Nel caso in cui lo studente ammesso non abbia frequentato un corso sulla sicurezza, ne frequenterà uno on-line posto a disposizione dall'Università di Urbino;

- E' necessario, prima dell'inizio della campagna di scavo, presentare alla Direzione un certificato medico attestante il buono stato di salute.

-Per chi non lo abbia seguito, è necessario superare un corso on-line sulla sicurezza nei cantieri di scavo.

## INFO 2018

Perché scegliere Monte Copiolo? Perché il cantiere archeologico di Monte Copiolo, nell'ambito dell'archeologia medievale, è uno dei più longevi d'Italia avendo alle spalle 17 anni ininterrotti di esperienza in cui sono stati formati numerosi studenti da tutta Europa. Perché è una scuola in cui attraverso scavi estensivi si apprende sistematicamente il metodo archeologico e la sua applicazione su campo e in laboratorio. Perché lo scavo è inserito in un contesto naturalistico di primaria importanza, trovandosi in adiacenza di un Parco Naturale Regionale. Perché si tratta del castello di origine di una delle signorie più potenti d'Italia: i duchi di Urbino.

La location è data dal territorio dell'antica regione storica del Montefeltro (province di Pesaro/Urbino e Rimini) che in età romana annoverava tre *municipia*, mentre in epoca medievale circa 200 siti incastellati di cui oggi, nel paesaggio che si andrà ad analizzare, restano ragguardevoli vestigia. Presso alcune di queste si terranno alcune ore di lezione frontale.

La disciplina archeologica verrà considerata in rapporto al paesaggio, in un'alternanza di studio tra contenitore (l'habitat) e contenuto (il popolamento). Il focus scientifico fornirà le chiavi metodologiche e interpretative per comprendere quanto il popolamento possa esser stato influenzato dalla geomorfologia, dalla peculiarità del paesaggio, dalle risorse a disposizione.

La parte preponderante della stage sarà relativa allo scavo archeologico del sito del Castello di Monte Copiolo, frequentato nella Preistoria (Musteriano), nell'età del rame, del bronzo, del ferro, in età romana e per tutto il Medioevo. Laboratori saranno dedicati all'analisi dei reperti emersi (studio fenomenologico, catalogazione etc.). Risulteranno ugualmente importanti le uscite su campo effettuate, secondo possibilità, nel territorio del Montefeltro volte alla comprensione dei fenomeni geomorfologici che hanno influito sul popolamento dell'area.

**Il castello di Monte Copiolo:** il castello di Monte Copiolo (metri 1033 s.l.m.) si estende per almeno 9000 mq. Fondato nel X secolo, castello di origine della famiglia comitale dei Montefeltro (i signori di Urbino), fu il principale centro di potere del Montefeltro, regione storica situata nell'Appennino tra Marche ed Emilia Romagna a 30 km dalla costa adriatica. Appartenuto sempre e direttamente ai duchi di Urbino, nel XIV secolo venne descritto come un "castello posto su un monte altissimo e fortissimo difeso da una rocca fortissima". Nel XV secolo era difeso da sei cinte murarie.

I resti, imponenti, mostrano l'evoluzione architettonica di un sito fortificato di primo interesse strategico e l'evoluzione diacronica della sua vita quotidiana dal X al XVI secolo.

**Il paese di Villagrande:** il paese di Villagrande di Montecopiolo, dove alloggeremo, rinomata stazione turistica estiva e invernale, sorge a 925 metri s.l.m. alla base della rupe che accoglie i resti del castello, fa parte del Parco Naturale Regionale del Sasso Simone e Simoncello. Circondato da boschi di querce e conifere popolati da daini, scoiattoli e uccelli rapaci, offre scorci paesaggistici e una natura intatta e tutelata.

**Vitto alloggio e logistica:** il soggiorno di Studenti e responsabili è previsto presso la foresteria del Centro di Ricerca di Archeologia Medievale "Ce.A.M.", situato alle porte dell'abitato di Villagrande (Zona Artigianale Molino di Sotto, via Delle Querce n. 6). Gli studenti aderenti ai vari turni sono pregati di raggiungere il Centro di Ricerca con mezzi propri nella prima mattinata del lunedì (non oltre le 8 e 30) oppure nella serata della domenica non prima delle 18:30. Nel pomeriggio di ogni venerdì è previsto il ritorno a casa degli studenti, che raggiungeranno poi nuovamente il sito nella serata di domenica o nella primissima mattinata del lunedì. Gli studenti impossibilitati a tornare alla propria abitazione potranno permanere nel Centro di Ricerca di Montecopiolo anche durante il week-end, ma non potranno ammettere ospiti esterni / parenti all'interno della struttura.

La colazione verrà consumata presso il Centro di Ricerca, il pranzo direttamente nel castello e la cena presso il Centro di Ricerca. Le operazioni di preparazione dei pasti e di pulizia degli alloggi saranno svolte dagli Studenti organizzati in turni all'inizio di ogni settimana.

Gli studenti dovranno portare, oltre ad un abbigliamento adatto per uno scavo e a delle scarpe anti-infortunistica, obbligatorie sul cantiere, proprie lenzuola e asciugamani. Posto il clima appenninico di Montecopiolo si consiglia anche qualche indumento più pesante per la serata. Il centro è fornito di cuscini e coperte.

**Ore lavorative attestate:** la campagna di scavo, formulata come "scavo - scuola", oltre a dare la possibilità di **acquisire 40 ore lavorative alla settimana** permette di conoscere le tecniche di approccio ad un sito archeologico, la metodologia d'intervento, la gestione diretta della stratigrafia e della documentazione, le problematiche relative a un sito pluristratificato e, particolarmente, quelle legate all'epoca Medievale. Verrà effettuato, direttamente nei giorni di scavo, un particolareggiato studio sui materiali rinvenuti, con speciale attenzione per i frammenti ceramici e metallici, per la loro ripulitura, classificazione, catalogazione e prima conservazione. Gli orari che si osservano sullo scavo sono i seguenti: 9:00-13:00 / 14:30-18:30.

*Le operazioni di scavo saranno condotte nell'Area 7 del castello e interesseranno una zona compresa tra la quinta e la sesta cinta muraria.*